



Comune di Monghidoro

Citta' Metropolitana di Bologna

ORDINANZA n. 11 in data 14/03/2026

MODIFICA VIABILITA' IN VIA MADONNA DEI BOSCHI PER TAGLIO PIANTE.

Emessa da: AREA VIGILANZA

A firma di: ZECCOLI MORENO

Via Matteotti,1-40063 Monghidoro (BO) - 051/655.56.39 - Fax. 051/655.55.20 <https://www.monghidoro.net>
PEC: comune.monghidoro@cert.provincia.bo.it

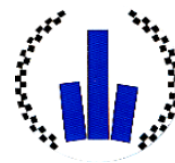
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MONGHIDORO

(CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA)

POLIZIA LOCALE



Via Matteotti n. 1 – 40063 Monghidoro (Bo)

Tel. 051 6555639 / 333 2661466

E-mail: pm@comune.monghidoro.bo.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Preso atto che in Monghidoro in via Madonna dei Boschi, si dovranno effettuare lavori di taglio piante nei fondi identificati nel foglio 9 mappale 171, e foglio 19 mappale 458, limitrofi a dei tratti di essa, ed in occasione di tali lavori dovranno essere adottate le opportune modifiche alla viabilità;

Vista La richiesta di emissione di ordinanza di modifica della viabilità sulla strada comunale, sopra menzionata, coinvolta dai lavori di taglio piante pervenuta il giorno 14/03/2026 con prot. n.2441/2026, dal Sig. LORENZINI Pierluigi in atti generalizzato, in qualità di rappresentante legale della Ditta "MA.R.A.V. s.a.s" - P.I. 00812951200 con sede a Loiano (BO) in via Santa Margherita, 15/2, ditta esecutrice dei lavori;

Considerato che, per poter consentire l'effettuarsi dei lavori, ed in assoluta sicurezza, occorre istituire un senso unico alternato in un tratto della via Madonna dei Boschi, nello specifico, nel tratto in corrispondenza del civico, 40/1 e la chiusura totale del traffico veicolare in un altro tratto sempre della stessa via, nello specifico, dalla intersezione di via del Santuario fino alla intersezione con la via La Serra;

Ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al provvedimento proposto;

Visto l'Art. 5- comma 3 del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.lgs 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone che i provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari attraverso gli organi competenti a norma dei successivi artt. 6 e 7, con ordinanza motivata e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali;

Visti gli artt. 7 comma 1 lett. a), e, 6 - comma 4 - lettera a) del medesimo D.lgs 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il decreto del Sindaco n. 15 del 31/12/2024 con il quale si individua e si nomina il sottoscritto come responsabile dell'Area Vigilanza;

ORDINA

L'ISTITUZIONE DEL SENSO UNICO ALTERNATO, DALLE ORE 08:00 ALLE ORE 17:00, DEL GIORNO MARTEDI' 17 MARZO 2026, NEL TRATTO DELLA VIA MADONNA DEI BOSCHI IN CORRISPONDENZA DEL CIVICO, 40/1;

E

IL DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI, ECCETTO PER QUELLI DIRETTI PRESSO I CIVICI POSTI NEL TRATTO DELLA STRADA COINVOLTA DALLA CHIUSURA, DALLE ORE 08:00 ALLE ORE 17:00 DEL GIORNO MERCOLEDI' 18 MARZO 2026, NEL TRATTO DELLA VIA MADONNA DEI BOSCHI COMPRESO DALLA INTERSEZIONE DI VIA DEL SANTUARIO FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIA LA SERRA. IL TRAFFICO VEICOLARE PROVENIENTE DA ENTRAMBI I LATI, VERRA' DEVIATO NELLA VIA LA SERRA.

Si prescrive che la segnaletica stradale mobile sia posizionata a cura della ditta esecutrice dei lavori, in modo tale da essere ben chiara e visibile agli utenti della strada, al fine di non creare risentimento al flusso veicolare, né causare danni a persone e/o cose, **nonché predisporre una segnaletica stradale di indicazione, affinché si rendano edotti gli utenti della strada, delle interruzioni e dei percorsi alternativi nella maniera più chiara possibile**; il personale addetto avrà altresì l'obbligo di collocare i relativi cartelli di preavviso almeno 48 ore prima dell'intervento nell'area interessata.

Si dovranno garantire tutte le norme di sicurezza, restando questo Settore sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o sinistri che possano eventualmente verificarsi.

La presente ordinanza dovrà essere conservata in cantiere per tutta la durata dei lavori.

Al termine dell'occupazione tutta la segnaletica stradale temporanea, sia verticale che orizzontale, comprese le opere provvisorie, dovranno essere totalmente rimosse, ripristinando perfettamente lo stato dei luoghi nonché la segnaletica stradale preesistente.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente ordinanza.

Tutte le forze dell'ordine devono vigilare per il rispetto integrale della medesima.

AVVERTE

- che la presente Ordinanza, durante l'esecuzione dei lavori, annulla ogni segnaletica esistente sul tratto interessato ai lavori stradali;
- che la presente Ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Monghidoro per 15 gg, e nel sito web ufficiale;
- che i trasgressori sono passibili delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia: "Codice della Strada" approvato con D.lgs 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni e relativo Regolamento d'esecuzione;
- che in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3° del D.Lgs n° 285/1992 e s.m.i, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, può essere proposto ricorso avverso l'apposizione

della segnaletica stradale di cui alla presente ordinanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura prevista dall'art. 74 del regolamento di applicazione e di esecuzione approvato con D.P.R. n° 495/1992. Inoltre, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06.12.1971, n° 1034 e s.m.i e della legge 07.08.190, n° 241, chiunque vi abbia interesse può ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per altre violazioni di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.